

C-12.-6-920

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

STUDI DI ARTE VENETA

COLLANA DIRETTA
DA FRANCESCO VALCANOVER
E GIUSEPPE PAVANELLO

VENEZIA E BISANZIO

Aspetti della cultura artistica bizantina
da Ravenna a Venezia
(V-XIV secolo)

Volumi pubblicati

- | | |
|---|---|
| <p>1.
ANTONIO CANOVA
E IL SUO AMBIENTE ARTISTICO FRA
VENEZIA, ROMA E PARIGI
a cura di G. Pavanello</p> <p>2.
F. Montecuccoli degli Erri
CANALETTO INCISORE</p> <p>3.
M. Gaier
FACCIATE SACRE A
SCOPO PROFANO
VENEZIA E LA POLITICA DEI MONUMENTI DAL
QUATTROCENTO AL SETTECENTO</p> <p>4.
LA SCULTURA VENETA DEL
SEICENTO E DEL SETTECENTO
NUOVI STUDI
a cura di G. Pavanello</p> <p>5.
C. Mazza
I SAGREDO
COMMITTENTI E COLLEZIONISTI D'ARTE NELLA
VENEZIA DEL SEI E SETTECENTO</p> <p>6.
DA BELLINA A VERONESE
TEMI DI ARTE VENETA
a cura di G. Toscano e F. Valcanover</p> | <p>7.
A. Pettoello
LIBRI ILLUSTRATI VENEZIANI
DEL SETTECENTO
LE PUBBLICAZIONI D'OCCASIONE</p> <p>8.
M. Frank
BALDASSARE LONGHENA</p> <p>9.
TIZIANO
RESTAURI, TECNICHE, PROGRAMMI,
PROSPETTIVE
a cura di G. Pavanello</p> <p>10.
M.G. Sarti
IL RESTAURO DEI DIPINTI A VENEZIA
ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
L'ATTIVITÀ DI GUGLIELMO BOTTI</p> <p>11.
D. Valeri
SCRITTI SULL'ARTE
a cura di G. Tomasella</p> <p>12.
VENEZIA E BISANZIO
ASPETTI DELLA CULTURA ARTISTICA BIZANTINA
DA RAVENNA A VENEZIA (V-XIV SECOLO)
a cura di C. Rizzardi</p> |
|---|---|

a cura di
CLEMENTINA RIZZARDI

VENEZIA
2005

ISBN 88-88143-43-2

Il volume riporta una parte delle relazioni presentate al seminario di Specializzazione in Storia dell'arte *Venezia e Bisanzio* promosso dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e dall'École du Louvre (12-21 settembre 2001)

Comitato scientifico e organizzativo del seminario: Marie Clarté O'Neill (École du Louvre), Sandro G. Franchini (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti), Giuseppe Pavanello (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Università di Trieste), Gennaro Toscano (Université de Lille 3, École du Louvre), Francesco Valcanover (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti)

© Copyright 2005 by Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti - Venezia
30124 Venezia - Campo S. Stefano 2945
Tel. 0412407711 - Telefax 0415210598
ivsla@istitutoveneto.it
www.istitutoveneto.it

INDICE

LEOPOLDO MAZZAROLLI, presidente dell'Istituto Veneto .	Pag. VII
PHILIPPE DUREY, direttore dell'École du Louvre	» VIII
CLEMENTINA RIZZARDI, <i>Bisanzio da Ravenna a Venezia</i> .	» 3
I. - RAVENNA	
RAFFAELLA FARIOLI CAMPANATI, <i>Ravenna e i suoi rapporti con Costantinopoli: la scultura (secoli V-VI)</i>	» 13
SILVIA PASI, <i>Ravenna e Bisanzio</i>	» 45
EUGENIO RUSSO, <i>L'architettura di Ravenna paleocristiana</i>	» 89
CLEMENTINA RIZZARDI, <i>I mosaici parietali di Ravenna da Galla Placidia a Giustiniano</i>	» 231
PAOLA PORTA, <i>Arti sontuarie bizantine di età giustiniana nelle testimonianze artistiche di Ravenna</i>	» 275
LAURA PASQUINI, <i>Il battistero della cattedrale cattolica a Ravenna</i>	» 327
RITA ZANOTTO, <i>La chiesa di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna</i>	» 351
BARBARA VERNIA, <i>L'arredo liturgico della basilica di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna</i>	» 363
II. - VENEZIA E L'ALTO ADRIATICO	
WLADIMIRO DORIGO, <i>Le origini di Venezia</i>	» 393
GHERARDO ORTALLI, <i>Venise et Constantinople: une "byzantinité latine"</i>	» 417

ELISABETH CROUZET-PAVAN, <i>Torcello: mythes et mémoires perdues</i>	Pag. 431
RENATO POLACCO, <i>Lo stile dei mosaici medievali di Venezia</i>	» 455
GIOVANNA VALENZANO, <i>Le pitture della cripta di Aquileia</i>	» 479
LUDOVICO V. GEYMONAT, <i>Stile e contesto: gli affreschi di San Zan Degolà a Venezia</i>	» 513
ITALO FURLAN, <i>Les manuscrits grecs enluminés de la Bibliothèque Marciana de Venise</i>	» 581
Tavole a colori	» 611
Indice dei nomi	» 645

Prosegue, con questo volume, la collana dell'Istituto Veneto dedicata alla storia dell'arte, in cui vengono pubblicati gli atti del seminario Venezia e Bisanzio promosso dal nostro Istituto in collaborazione con l'École du Louvre.

L'itinerario proposto nel settembre 2001 è particolarmente significativo perché tratta con rigore scientifico e con approccio innovativo il tema delle origini storiche e culturali di Venezia, che nel Medioevo conservò le più strette relazioni con Costantinopoli, la metropoli d'Oriente, terra di straordinarie ricchezze e raffinati costumi.

La riflessione svolta attraverso le lezioni dei docenti e le visite guidate dei laureati e dei dottorandi italiani e francesi ha messo a fuoco molti interessanti aspetti del clima culturale nel periodo che va dalla tarda antichità al basso Medioevo, segnando chiaramente le tappe più significative di un percorso storico-artistico che si snoda fra Bisanzio e l'Occidente, partendo da Ravenna, antica capitale dell'Impero romano d'Occidente (402), proseguendo attraverso Aquileia, Grado, Torcello, Trieste, Parenzo, trovando poi in Venezia il principale centro di rielaborazione e diffusione della cultura artistica bizantina. L'idea che si è andata costituendo è che anche in questi secoli di profonde trasformazioni sociali ed economiche, di tumulti e invasioni, le sponde del Mediterraneo non fossero così lontane e, pur con declinazioni regionali, fossero capaci di sviluppare tutte le potenzialità di un unico grande discorso culturale.

Venezia, che divenne il principale ponte fra realtà geografiche lontane, può dunque essere considerata come esempio da seguire anche ai nostri giorni, quando il dialogo tra diverse culture si riconferma in tutta la sua importanza.

L'esperienza di questi seminari di approfondimento rivolti a giovani studiosi provenienti da vari paesi rappresenta, dunque, sempre di più l'occasione di una crescita umana e professionale. Proprio a loro, auguro di sentire sempre di più vicine le sponde del Mediterraneo.

Venezia, 20 settembre 2004

Leopoldo Mazarolli
Presidente dell'Istituto Veneto
di Scienze Lettere, ed Arti